



PROTOCOLLO D'INTESA

Preso atto del Piano di Zona 2015-2017 approvato dall' Assemblea dei Sindaci Ambito n.6 di cui tale atto rientra a pieno titolo negli allegati dell'Accordo di Programma,

Preso atto del **Prologo comune ai Piani di Zona** cui le parti si richiamano, condividendone il contenuto.

Preso atto del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e OO.SS. di Bergamo, e qui integralmente richiamato, sia nelle premesse che nelle motivazioni e nelle finalità.

Il Presidente della Assemblea dei Sindaci Ambito n. 6 Monte Bronzone e Basso Sebino in coerenza con le indicazioni del CdR concorda:

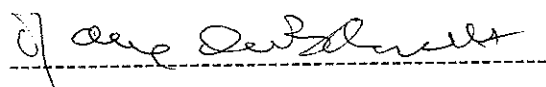
- sulla importanza di un confronto con le Organizzazioni Sindacali a livello di Ambito Territoriale sui principali contenuti programmatici ed operativi dei Piani di Zona locali;
- di sottoscrivere analogo impegno ad un confronto periodico, sui temi specifici e sugli obiettivi propri degli Accordi di Programma in fase di definizione.

Le OO.SS. da parte loro si impegnano a predisporre, nello spirito di condivisione e partecipazione già citato, concrete proposte ed eventuali risorse per lo sviluppo di un welfare locale;

Le Organizzazioni Sindacali si impegnano, altresì, a promuovere presso i propri iscritti una informazione e una condivisione in merito alla presente Intesa e si impegnano altresì di disporre che i loro servizi siano funzionali alle azioni ed alle iniziative condivise.

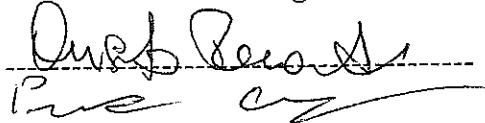
..... 2015

Il Presidente dell'Assemblea dei sindaci



CISL CGIL UIL Bergamo

CISL
UIL





Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)

Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:

via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)

Tel. 035/927031 - Fax 035/927676

mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it

Codice fiscale 90029430163

PIANO DI ZONA 2015 - 2017
AI SENSI DELLA LEGGE 328/2000 E
DELLA LEGGE REGIONALE 3/2008

ACCORDO DI PROGRAMMA

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA

DELL'AMBITO BASSO SEBINO

TRIENNIO 2015/2017



Sede legale: via del Cantiere n. 4 – 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 – 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 – Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

L'anno duemilaquindici, addì _____ del mese di _____

Richiamata la Legge 8 novembre 2000 n. 328 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed in particolare il Capo I – Principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali, di cui si riporta integralmente l'art. 1 – Principi generali e finalità:

1. *«La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.*
2. *Ai sensi della presente legge, per «interventi e servizi sociali» si intendono tutte le attività previste dall'articolo 128 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*
3. *La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e della presente legge, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.*
4. *Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.*
5. *Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata.*



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

6. *La presente legge promuove la partecipazione attiva dei cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento dei fini istituzionali di cui al comma 1.*
7. *Le disposizioni della presente legge costituiscono principi fondamentali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione...»;*

Premesso che la richiamata Legge 328/2000 individua quali strumenti per favorire il riordino del sistema integrato di interventi e servizi sociali:

- il Piano nazionale e i Piani regionali degli interventi e dei servizi sociali
- il Piano di zona
- il Fondo nazionale per le Politiche Sociali
- il Sistema informativo dei servizi sociali;

Richiamata la legge regionale n.3/2008 che all'art. 18 recita
"Art. 18 (Piano di zona)

1. *Il piano di zona è lo strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale. Il piano definisce le modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione.*
2. *Il piano di zona attua l'integrazione tra la programmazione della rete locale di offerta sociale e la rete d'offerta sociosanitaria in ambito distrettuale, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione e alle politiche del lavoro e della casa.*
3. *I comuni, nella redazione del piano di zona, utilizzano modalità che perseguono e valorizzano il momento della prevenzione e, nella elaborazione di progetti, promuovono gli interventi conoscitivi e di studio rivolti alla individuazione e al contrasto dei fattori di rischio.*
4. *Il piano di zona è approvato o aggiornato dall'Assemblea distrettuale dei sindaci entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, secondo modalità che assicurano la più ampia partecipazione degli organismi rappresentativi del terzo settore e l'eventuale partecipazione della provincia.*
5. *La programmazione dei piani di zona ha valenza triennale, con possibilità di aggiornamento annuale.*
6. *L'ambito territoriale di riferimento per il piano di zona è costituito, di norma, dal distretto sociosanitario delle ASL.*
7. *I comuni attuano il piano di zona mediante la sottoscrizione di un accordo di programma con l'ASL territorialmente competente e, qualora ritenuto opportuno, con la provincia. Gli organismi rappresentativi del terzo settore, che hanno partecipato alla elaborazione del piano di zona, aderiscono, su loro richiesta, all'accordo di programma.*
8. *Il piano di zona disciplina l'attività di servizio e di segretariato sociale.*



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

9. Al fine della conclusione e dell'attuazione dell'accordo di programma, l'assemblea dei sindaci designa un ente capofila individuato tra i comuni del distretto o altro ente con personalità giuridica di diritto pubblico.

10. L'ufficio di piano, individuato nell'accordo di programma, è la struttura tecnico-amministrativa che assicura il coordinamento degli interventi e l'istruttoria degli atti di esecuzione del piano. Ciascun comune del distretto contribuisce al funzionamento dell'ufficio di piano proporzionalmente alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e comunque senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

11. La Giunta regionale, decorso inutilmente il termine di cui al comma 4, previa diffida ad adempiere entro sessanta giorni, provvede, sentita l'assemblea distrettuale dei sindaci, alla nomina di un commissario ad acta."

Visto:

- D.P.C.M. 14/02/2001: Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie.
- D.P.R. 3/05/2001: Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003.
- D.P.C.M. 29/11/2001: Definizione dei livelli essenziali di assistenza in ambito sanitario.
- L.R. 31/1997: Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali (e successive integrazioni).
- L.R. 34 del 14 dicembre 2004 "Politiche regionali per i minori";
- L.R.1/2008: Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso.
- Regolamento regionale 1/1998: Regolamento regionale concernente le attribuzioni e il funzionamento della conferenza dei sindaci e del consiglio di rappresentanza dei sindaci, in attuazione dell'art.3, c.14, del D.lgs. 502/1992 e dell'art.6, c.7 e 8 dell l.r. 31/1997 (modificato dal Regolamento regionale 20/05/2002).
- DGR 257/2006: Piano Socio Sanitario Regionale 2007-2009.
- DGR 7433 del 13 giugno 2008 " Definizione dei requisiti minimi per il funzionamento delle unità di offerta sociale «Servizio di Formazione all'Autonomia per le persone disabili»";
- Dgr 7437 del 13 giugno 2008 "Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerte sociali ai sensi dell'Articolo 4, comma 2 della L.R. 3/2008";
- Delibera 7438 del 13 giugno 2008 "Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta sociosanitarie ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della L.R. 3/2008";
- DGR 7797 del 30 luglio 2008 "Rete dei servizi alla persona in ambito sociale socio-sanitario. Istituzione del Tavolo di consultazione dei soggetti del terzo settore (ART.11, C. 1, LETT.M), L.R. N. 3/2008);



Sede legale: via del Cantiere n. 4 – 24065 Lovere (Bg)

Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:

via Roma, n. 35 – 24060 Villongo (Bg)

Tel. 035/927031 – Fax 035/927676

mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it

Codice fiscale 90029430163

- DGR 7798 del 30 luglio 2008 "Rete dei servizi alla persona in ambito sociale socio-sanitario. Istituzione degli organismi di consultazione degli enti locali, dei soggetti di diritto pubblico e privato, delle organizzazioni sindacali (ART.11, C. 1, LETT.M), L.R. N. 3/2008)";
- DGR 8243 del 22 ottobre 2008 "Realizzazione di interventi a favore delle famiglie, dei servizi socio – educativi intesa del 14 febbraio 2008";
- DGR 8496 del 26 novembre 2008 "Disposizioni in materia di esercizio, accreditamento, contratto, e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta sociosanitarie";
- Circolare regionale n. 31 del 18 dicembre 2006 "Indirizzi per la sperimentazione di titoli sociali finalizzati al sostegno della famiglia ed in via principale delle famiglie numerose";
- Circolare regionale n. 41 del 21 dicembre 2007 "Prime indicazioni per l'attuazione di interventi mirati al sostegno del lavoro di cura prestato da assistenti familiari";
- Circolare n.5 del 7 aprile 2008 "Prime indicazioni sui provvedimenti da adottare in ottemperanza alla legge regionale 12 marzo 2008, n.3".
- Circolare regionale n. 8 del 20 giugno 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Circolare regionale n. 9 del 27 giugno 2008 "Costituzione dell'Ufficio di protezione giuridica delle persone prive di autonomia o incapaci di provvedere ai propri interessi";
- Circolare n.1 del 16 gennaio 2009 Accreditamento delle unità d'offerta sociali;
- Circolare n.30 del 30 gennaio 2009 Ufficio di protezione giuridica.
- DGR 2941 del 19/12/2012 "Un Welfare che crea Valore per le Persone, le Famiglie e la Comunità - Linee di Indirizzo per La Programmazione Sociale a Livello Locale 2015-2017";
- DGR X/116 DEL 14/5/2013 "Determinazione in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto indirizzo"

Dato atto che a livello di ambito l'Assemblea dei Sindaci del Basso Sebino ha:

- confermato la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi quale ente capofila per la predisposizione del Piano di Zona triennio 2015/2017 e per la sua gestione
- approvato Il Piano di Zona per il triennio 2015/2017

Tutto ciò premesso e considerato, fra le parti firmatarie si conviene e si stipula il presente Accordo di Programma:

Art. 1 - Contenuti

Il presente accordo determina la modalità con la quale le diverse amministrazioni che sottoscrivono l'accordo di programma per l'attuazione del PdZ coordinano i rispettivi interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni, determinando il ruolo e gli impegni di ogni soggetto, i sistemi di regolazione

Pagina 5 di 18

Sede legale e amministrativa: Via Del Cantiere, 4 • 24065 Lovere (BG) • C.F. 90029430163 • P.I. 03606190167

Tel. 035.4349811 • Fax 035.4349833 • www.cmlaghi.bg.it • info@cmlaghi.bg.it • cm.laghi_bergamaschi_1@pec.regione.lombardia.it

Sedi operative: Via Don Zinetti n.1, 24060 Casazza (BG) • Via Roma n.35, 24060 Villongo (BG)



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

interna delle relazioni reciproche, i tempi, il finanziamento e gli adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi.

L'accordo di programma sancisce una precisa volontà politica di programmare e gestire in forma associata il sistema sociale a livello di ambito, in un'ottica di sussidiarietà tra i Comuni sottoscrittori.

Pertanto si ribadisce come in prima istanza il Piano di Zona è frutto di una strategia politica che riconosce nell'unione tra i comuni di un territorio il fine ancora prima che il mezzo da perseguire.

Il patrimonio consolidato negli anni di gestione associata di servizi e di progetti, per quanto non ancora ottimale, è da considerarsi come un disegno complessivo ed organico, per questo ai Comuni sottoscrittori si chiede esplicitamente di aderire al complesso sistema descritto nell'allegato Piano di Zona, senza prevedere possibilità di adesioni ad una parzialità di questo (fatto salvo per il servizio di segretariato sociale se già effettuato con personale incaricato dal Comune). Tutto ciò proprio perché adesioni parziali contraddicono la strategia politica di fondo di gestione solidale tra Comuni di un territorio, strategia che vuole contraddistinguere il futuro dell'ambito del Basso Sebino.

Art.2 Destinatari del Piano di Zona

Potranno fruire dei servizi, dei progetti, degli accordi e delle azioni programmate dal Piano di Zona e da eventuali integrazioni nel corso del triennio, i cittadini residenti nei Comuni sottoscrittori dell'accordo, in funzione del livello di sottoscrizione o di adesione dei Comuni sottoscrittori (vedi art.3)

Art. 3 - Impegni degli aderenti all'Accordo

Le parti che sottoscrivono o aderiscono al presente Accordo sono:

1. I Comuni sottoscrittori che dovranno scegliere tra le due modalità sotto riportate:

- a) I Comuni sottoscrittori : si impegnano a partecipare all'Assemblea dei Sindaci e alle azioni di ambito ma non a partecipare alla gestione associata. Pertanto non partecipano economicamente alla gestione del Piano di Zona e non ricevono risorse derivanti dai Fondi Nazionali o Regionali utilizzate per la gestione associata dei servizi, mentre partecipano alla suddivisione del Fondo Sociale Regionale secondo i criteri stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)

Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:

via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)

Tel. 035/927031 - Fax 035/927676

mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it

Codice fiscale 90029430163

b) I Comuni sottoscrittori che delegano la gestione associata: si impegnano a partecipare all'Assemblea dei Sindaci, alle azioni di ambito, a compartecipare economicamente (vd. Art. 5) e ricevere i fondi per il sostegno dei servizi in gestione associata (vd. Art 4)

2. **altri soggetti aderenti:** si impegnano a realizzare, ciascuna per le proprie competenze e con le proprie risorse economiche, professionali e operative, gli obiettivi strategici e di sistema contenuti nel Piano di Zona allegato al presente accordo.

Per quanto non specificamente stabilito, le funzioni e le competenze istituzionali sono definite dalla L.R. 3/2008.

Art. 4 – Programma attuativo 2015 – 2017

Il programma attuativo 2015 – 2017 e la conseguente ripartizione dei fondi del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sono indicate nel bilancio per la realizzazione del Piano di zona licenziato dall'Assemblea dei Sindaci (Cfr. Piano economico-finanziario di ogni anno).

I fondi da destinarsi alla gestione associata di ambito saranno:

- FNPS
- FNA
- Fondi Comunali come da art. 5
- Eventuali altri fondi per la gestione dei servizi associati a livello di Ambito Territoriale (statali, provinciali, privati, europei,..)

La somma di tali risorse costituiranno il budget integrato di ambito da utilizzarsi esclusivamente per l'attuazione del sistema dei servizi associati di ambito, nelle modalità programmate dal Piano di Zona

Come già ribadito con dgr VIII/8551 del 3-12-2008 tali fondi non saranno ripartibili per quota capitolata ai Comuni sottoscrittori dell'accordo e/o di ambito territoriale.

Ogni avanzo di gestione del triennio 2015-2017 saranno da destinarsi alla realizzazione dei servizi in forma associata negli esercizi degli anni successivi a favore dei cittadini residenti nei comuni sottoscrittori degli accordi (Piano d zona o convenzione o altre forme di accordo) e non ripartibili per quota capitolata.

A tali fondi si aggiunge il Fondo Sociale Regionale, da destinarsi agli enti gestori dei servizi presenti nell'ambito, secondo i criteri definiti in sede di Assemblea dei Sindaci.



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
 via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)
 Tel. 035/927031 - Fax 035/927676
 mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
 Codice fiscale 90029430163

Art. 5 - Integrazione fondi

Al fine di comporre i fondi a disposizione per la realizzazione del Piano di Zona, i Comuni che sottoscrivono l'accordo di programma e che delegano la gestione associata si impegnano per il triennio 2015 - 2017 a versare ciascun anno all'Ente capofila le quote di:

- € 3,00 per ogni abitante al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per Fondo Sociale Area Minori;
- € 0,50 per ogni abitante al 31 dicembre dell'anno precedente per il fondo relativo alle leggi di settore ex lege 40
- € 1,20 per ogni abitante al 31 dicembre dell'anno precedente per il fondo relativo alle leggi di settore ex lege 285
- € 3,00 per ogni abitante al 31 dicembre dell'anno precedente per il fondo relativo al Segretariato sociale, e ufficio sociale di ambito (per i Comuni non dotati di assistente sociale dipendente in pianta organica o incaricata dal Comune)
- € 2,00 per ogni abitante al 31 dicembre dell'anno precedente per il fondo relativo alla tutela minori
- € 0,80 per abitante per informa giovani di ambito
- A decorrere dal 2016 e per gli anni successivi € 0,50 per abitante per politiche minori e giovani
- € 1,56/procapite (pari a € 1,50 + 4%) quale contributo per CSE Coop. Battello, da aggiornare negli anni successivi con ISTAT
- quota da definire in sede di predisposizione di bilancio di previsione di ciascun anno per servizi di :
 - o SAD e SADH (9 Comuni aderenti all'apposita convenzione)
 - o SFA e PMT
 - o Assistenza educativa per alunni disabili
 - o Altri eventuali servizi/progetti

Art. 6 - ASL di Bergamo e Distretto Basso Sabino

Si impegna a

1. riconoscere la piena titolarità dei Comuni, associati negli Ambiti Territoriali, nell'esercizio delle funzioni sociali ed assistenziali come stabilito dalla L. 328/2000 e dalla legge regionale 3/2008;

2. confermare, con la sottoscrizione dell'accordo di programma, la coerenza del Piano di Zona con gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dalla Regione Lombardia, con particolare riferimento a quelli contenuti nella DGR 2941 del 19/12/2012 "Un Welfare che crea Valore per le Persone, le Famiglie e la Comunità - Linee di Indirizzo per La Programmazione Sociale a Livello Locale 2015-2017";



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)

Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:

via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)

Tel. 035/927031 - Fax 035/927676

mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it

Codice fiscale 90029430163

3. raccordare la programmazione contenuta nel "Documento di Programmazione e coordinamento dei servizi sanitari e socio sanitari" redatto annualmente dall'ASL con quella contenuta nei Piani di Zona degli Ambiti territoriali, con particolare riguardo alle attività socio-sanitarie integrate, e partecipare alla definizione ed adozione di protocolli d'intesa e/o protocolli operativi per regolamentare i rapporti, le azioni e le metodologie necessari alla realizzazione delle stesse;
4. assicurare la propria collaborazione, soprattutto per il tramite del Distretto sociosanitario e le costituite Cabine di Regia Territoriali, e per quanto di competenza, alla realizzazione degli interventi e delle azioni in materia di integrazione socio-sanitaria, così come individuati nel Piano di Zona;
5. garantire la partecipazione del Direttore di Distretto e del Coordinatore sociosanitario, se richiesta, all'Ufficio di Piano e dei propri operatori sanitari e sociali ai tavoli di lavoro territoriali, così come previsto nel Piano di Zona, oltre che alle iniziative di formazione che saranno attivate;
6. supportare la definizione e realizzazione della programmazione sociale locale anche attraverso la predisposizione e la condivisione di dati demografici, epidemiologici, reports di attività, risultati di ricerca, utili alla stessa;
7. supportare , per il tramite del Dipartimento Dipendenze e del Dipartimento Prevenzione SMPDC, la realizzazione a livello territoriale degli interventi di prevenzione ed educazione alla salute previsti dalla programmazione zonale;
8. esercitare la funzione di Monitoraggio dei Piani di Zona così come stabilito dalle direttive regionali;
9. predisporre gli atti necessari all'identificazione ed allo stanziamento delle risorse, del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, del Fondo Sociale Regionale e delle altre eventuali risorse economico-finanziarie provenienti dalla Regione inerenti e collegate alla programmazione socio-assistenziale degli Ambiti Territoriali.

Art. 7 – Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

La C.M.L.B. si impegna a :

- a. mettere a disposizione locali, strumenti e mezzi necessari a garantire il funzionamento della struttura tecnica e organizzativa del P.d.Z.;
- b. utilizzare le risorse del fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS), il fondo sociale regionale (FSR ex circolare 4)), il fondo dei Comuni ed altre risorse trasferite dai Comuni, altre risorse trasferite da enti pubblici e/o soggetti privati, la compartecipazione dell'Utenza, per programmare, organizzare e gestire gli interventi e i servizi in forma associata previsti nel P.d.Z.;

Pagina 9 di 18

Sede legale e amministrativa: Via Del Cantiere, 4 • 24065 Lovere (BG) • C.F. 90029430163 • P.I. 03606190167

Tel. 035.4349811 • Fax 035.4349833 • www.cmlaghi.bg.it • info@cmlaghi.bg.it • cm.laghi_bergamaschi_1@pec.regione.lombardia.it

Sedi operative: Via Don Zinetti n.1, 24060 Casazza (BG) • Via Roma n.35, 24060 Villongo (BG)



Sede legale: via del Cantiere n. 4 – 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
 via Roma, n. 35 – 24060 Villongo (Bg)
 Tel. 035/927031 – Fax 035/927676
 mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
 Codice fiscale 90029430163

- c. impiegare proprio personale a supporto dell'impianto organizzativo e garantisce le funzioni amministrative previste;
- d. partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel P.d.Z. e vigila sull'attuazione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona.

La C.M.L.B. provvederà ad individuare le forme di gestione per la realizzazione di quanto previsto nel P.d.Z. perseguendo il maggior livello di efficacia, efficienza ed economicità nell'erogazione delle prestazioni dei servizi.

Art. 8 - Provincia di Bergamo

La provincia - Settore Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Sociali – si impegna a :

- promuovere e sostenere, coerentemente alle disponibilità di cui alla specifica delega regionale, interventi di formazione e aggiornamento del personale di tutte le istituzioni sociali a vario titolo coinvolte, del pubblico, del privato e del volontariato, operanti negli Ambiti territoriali della provincia di Bergamo;
- concorrere all'attuazione del sistema informativo degli Ambiti, in particolare attraverso l'Osservatorio Politiche Sociali e l'Osservatorio del Lavoro, rendendo disponibili i dati e le informazioni raccolte dalla Provincia attraverso i propri interventi di ricerca, studio e documentazione;
- concorrere alla condivisione programmatica degli interventi finalizzati all'integrazione scolastica degli studenti disabili e degli alunni e studenti disabili sensoriali;
- intervenire, di concerto con le Amministrazioni Locali, per le politiche attive del lavoro;
- concorrere alla condivisione programmatica delle attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone disabili;
- concertare progetti per la promozione delle pari opportunità e per la conciliazione vita e lavoro.

Il Settore dichiara inoltre la disponibilità a concordare la partecipazione dei propri funzionari o collaboratori agli Uffici di Piano e ai tavoli di lavoro tematici.

Art. 9 – Accreditamento delle strutture socio-assistenziali

Ai sensi degli artt. 13 e 16 della L.R. 3/2008, i Comuni delegano all'Ente capofila del PDZ la definizione dei requisiti di accreditamento delle unità di offerta



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

Art. 10 – Segretariato sociale

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 3/2008, all'ente capofila è delegato il servizio di segretariato sociale.

Art. 11 - Tutela minori

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 3/2008 e della L.R. 34/2004, all'ente capofila è delegato il servizio di tutela minori, in particolare:

- interventi di sostegno alle famiglie di minori in situazione di disagio, di disadattamento o di devianza, attraverso prestazioni di supporto sociale;
- interventi per minori soggetti a provvedimenti penali, civili, amministrativi;
- osservazioni, colloqui, indagini e valutazioni sulla situazione dei minori e delle loro famiglie;
- presa in carico dei nuclei familiari per l'attuazione delle prescrizioni comportamentali richieste dall'Autorità Giudiziaria, per la nomina di un tutore nei casi di limitazione o di decadenza della potestà genitoriali e per le iniziative correlate alla collaborazione e all'interazione con il Tribunale per i Minorenni e con il Tribunale Ordinario;
- realizzazione di interventi di vigilanza e controllo sui soggetti interessati da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, gestiti in forma diretta (es. incontri protetti) o realizzati in collaborazione con le agenzie territoriali (scuole, oratori, ecc.);
- integrazione con i servizi specialistici e con altre risorse della comunità locale quando la situazione è multiproblematica e richiede l'intervento integrato di più operatori/servizi;
- sviluppo di azioni preventive con l'obiettivo di rimuovere e diminuire i fattori di rischio che possono provocare condizioni di emarginazione e di disagio sociale.

Art. 12– Strumenti di programmazione partecipata e qualificazione del sistema dei servizi

Le parti convengono sulla necessità di mantenere gli organismi di ambito territoriale attivati nella fase precedente la sottoscrizione dell'Accordo, trasformandoli in strumenti di programmazione e verifica partecipata e concertata, quale elemento di sicura qualificazione del sistema territoriale di Welfare.

I Tavoli di lavoro

I tavoli di lavoro hanno rappresentato l'innovazione nel primo piano di zona; nel corso di più di dieci anni dal primo PdZ ad oggi questo luogo di lavoro e confronto ha assunto diverse connotazioni, non attestandosi intorno ad uno schema rigido.

La necessaria economicità di questi ultimi anni sta investendo anche i luoghi di raccordo, pertanto si manterranno nel triennio solo quei luoghi dove si rileva efficacia nell'operare, sia sul piano conoscitivo che nella capacità di sviluppare progettualità.



Sede legale: via del Cantiere n. 4 – 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
 via Roma, n. 35 – 24060 Villongo (Bg)
 Tel. 035/927031 – Fax 035/927676
 mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
 Codice fiscale 90029430163

Art. 13 - Ufficio di Piano

L'Ufficio di piano svolge le competenze previste dall'art. 18, comma 10, della L.R. 3/2008, è valutato nella sua composizione e organizzazione dall'Assemblea dei Sindaci e recepito dall'ente Capofila. Così come previsto nel piano di zona 2015-2017, l'ufficio di piano è composta da responsabile ufficio di piano, referente unità operativa minori e famiglia dell'ambito e dal gruppo ristretto dei sindaci.

Il responsabile dei servizi sociali ovvero il Responsabile per l'area del Basso Sebino dell'ente capofila è componente di diritto e responsabile dell'UDP.

All'Ufficio di Piano compete:

- A. supportare l'attività gli organi esecutivi e di indirizzo politico-amministrativo;
- B. l'attività di gestione amministrativa, economica e finanziaria conseguente all'approvazione dell'Accordo di Programma;
- C. la responsabilità della corretta attuazione degli indirizzi e delle scelte dagli organi esecutivo e di indirizzo politico-amministrativo;
- D. proporre aggiornamenti del Piano di Zona;
- E. la consulenza ai Comuni in ordine all'accoglimento o al diniego delle istanze di richiesta di autorizzazione e accreditamento al funzionamento delle strutture socio-assistenziali. La predisposizione di linee guida di ambito di accreditamento di servizi socio-assistenziali non altrimenti formati.

Art. 14 - Intervento di altri soggetti

A sostenere la realizzazione degli interventi a livello di ambito territoriale previsti nel Piano di Zona, potranno intervenire, previa deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, in qualunque momento e con proprie risorse, anche altri soggetti eventualmente interessati ed in coerenza con le previsione della L.R. 3/2008.

Art. 15 - I soggetti del privato sociale aderenti all'accordo

Si riconoscono come soggetti aderenti al presente accordo soggetti del privato sociale che intendono coordinarsi con la programmazione e la realizzazione del Piano di Zona, purchè prevedano risorse proprie per la realizzazione di progetti specifici.

Gli accordi con tali soggetti saranno puntualmente descritti nel Piano di zona ed eventualmente integrati tramite specifici Accordi di collaborazione, che saranno approvati dall'Assemblea dei Sindaci del Basso Sebino e dall'Ente capofila.

Nel caso in cui l'Assemblea dei Sindaci ponesse all'ordine del giorno del proprio incontro i progetti/servizi realizzati in collaborazione con i soggetti aderenti all'accordi di programma, tali soggetti del terzo settore saranno invitati d'ufficio in Assemblea con diritto di parola.



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

Art. 16 - Accordi sovraambito e provinciali

Così come previsto dalla DGR 2941 del 19/12/2012 "Un Welfare che crea Valore per le Persone, le Famiglie e la Comunità - Linee di Indirizzo per La Programmazione Sociale a Livello Locale 2015-2017", laddove si verificano condizioni favorevoli in termini di gestione delle unità di offerte sociali, di accesso di servizi da parte dei cittadini e di caratteristiche territoriali comuni a più ambiti, si ritiene strategico pensare ad una programmazione sovra ambito.

Art. 17 - Monitoraggio, valutazione e funzioni di controllo

Il monitoraggio e la valutazione, sia in itinere, che ex post, concernono il livello di ambito territoriale. La finalità esplicita di tali processi è di assicurare trasparenza e qualificazione al sistema dei servizi, attraverso un costante orientamento delle politiche sociali, delle politiche socio-sanitarie e della definizione della rete.

Le parti convengono di garantire la più ampia partecipazione e diffusione delle risultanze dei processi di monitoraggio e valutazione.

Art. 18 - Durata

Il presente Accordo ha durata dal momento della sottoscrizione sino al 31/12/2017 e prorogato automaticamente fino ai termini di adozione del Piano di Zona del triennio successivo, secondo le indicazioni che perverranno dalla Regione Lombardia.

Art.19 Recesso dall'Accordo di Programma

Il recesso di un Comune deve essere comunicato con un preavviso non inferiore a 6 mesi ed avrà decorrenza trascorsi i 6 mesi dalla data di invio della comunicazione di preavviso. Il recesso di un Comune è deliberato dal proprio Consiglio Comunale e va comunicata a mezzo a/r o via pec all'ente capofila Comunità Montana Laghi Bergamaschi.

Nel ribadire quanto dichiarato nell'art. 1, l'Assemblea dei Sindaci non intende adottare alcun vincolo di natura amministrativa per prolungare l'impegno dei Comuni che intendono recedere, neppure prevedendo espressamente l'obbligo di adesione fino al 31.12 di ciascun anno.

Ciò al fine di rafforzare l'idea che l'adesione all'Accordo di Programma è frutto di una chiara volontà politica e l'Assemblea intende concentrarsi in maniera costruttiva sulle attività ed i progetti da realizzare



Sede legale: via del Cantiere n. 4 – 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 – 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 – Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

con i Comuni aderenti, piuttosto che soffermarsi sui vincoli nei confronti dei Comuni non convinti della gestione associata: l'unico vincolo è dato dall'efficacia del recesso con preavviso di 6 mesi onde permettere all'Assemblea dei Sindaci ed agli Enti sottoscrittori e/o aderenti al Piano di ridefinire i reciproci obblighi ed impegni ed assumere gli atti ed i provvedimenti conseguenti (ad es. avuto riguardo alla programmazione annuale di bilancio).

Pertanto :

- i Comuni recessori pagheranno la quota Comunale per la realizzazione del Piano di Zona fino ai 6 mesi successivi alla Comunicazione di recesso mediante A/R. Tale quota Comunale verrà conteggiata in 12esimi se per fondo sociale o conteggiata in misura proporzionale alle ore fruite del servizio alla suddetta data di efficacia del recesso.
- i rimanenti Comuni decideranno misure compensative per sostenere il bilancio di previsione dell'anno in corso

I cittadini residenti nei Comuni che chiederanno il recesso non potranno conseguentemente più usufruire dei servizi, delle azioni, dei progetti programmati nel Piano di Zona

Art. 20 – Richiesta di subentro alla delega della gestione associata

Qualora un Comune afferente all'ambito e sottoscrittore dell'accordo di programma volesse aderire alla delega per la gestione associata nel corso del triennio deve notificare la richiesta in prima istanza all'Assemblea dei Sindaci che esprimerà la propria volontà e conseguentemente all'Ente capofila Comunità Montana Laghi Bergamaschi, attraverso raccomandata A.R., con un anticipo di almeno sei mesi rispetto all'inizio di ogni anno.

Il subentro nel corso dell'anno sarà possibile solo previo valutazione dell'Assemblea dei Sindaci.

La delega per la gestione associata dei servizi avverrà previo delibera in Consiglio Comunale del Comune richiedente.

Il subentro del nuovo Comune verrà recepito dall'Ente Capofila Comunità Montana Laghi Bergamaschi e non comporterà alcun passaggio deliberativo da parte degli altri Comuni sottoscrittori.

Rimane inteso che ogni utilizzo di Fondi sociali comunali (es. fondo minori, fondo personale sociale,..) e di fondi per la gestione associata (FNPS, FNA, altro) da parte del Comune decorre dall'anno di adesione, senza poter utilizzare i fondi dei periodi precedenti.

Art. 21 - Pubblicazione

Il presente accordo viene pubblicato agli Albi degli Enti Locali sottoscrittori.



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

Art. 22 - Procedimento di arbitrato

Le vertenze che dovessero sorgere fra le parti che sottoscrivono l'Accordo di programma e che non potranno essere risolte in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, di cui uno nominato dal Tribunale di competenza, con funzioni di presidente, uno in rappresentanza dell'Ente capofila ed il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'ambito territoriale.

Art. 23 - Norme di rinvio

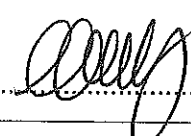
Per quanto non previsto dal presente Accordo di Programma, si rinvia alla vigente disciplina dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le Parti sottoscrivono come segue:

Soggetti sottoscrittori:

per LA COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

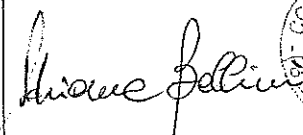
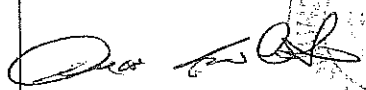
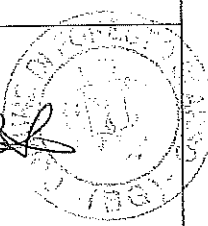
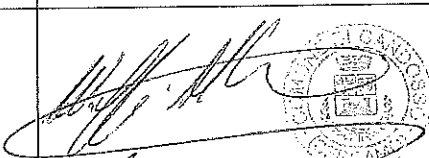
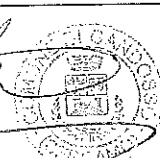
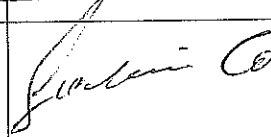
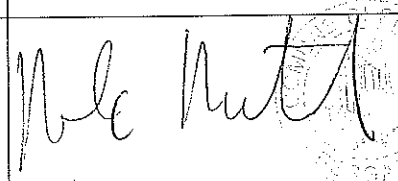
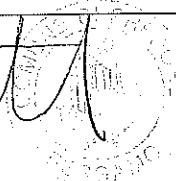
il Rappresentante Legale o suo delegato

.....  

Comuni sottoscrittori	Firma	
	OPZIONE A : comuni sottoscrittori	OPZIONE B: Comuni sottoscrittori che delegano la gestione associata
per IL COMUNE DI ADRARA SAN MARTINO il Rappresentante Legale o suo delegato		 
per IL COMUNE DI ADRARA SAN ROCCO il Rappresentante Legale o suo delegato		 



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

Comuni sottoscrittori	Firma	
	OPZIONE A : comuni sottoscrittori	OPZIONE B: Comuni sottoscrittori che delegano la gestione associata
per IL COMUNE DI CREDARO il Rappresentante Legale o suo delegato		 
per IL COMUNE DI FORESTO SPARSO il Rappresentante Legale o suo delegato		 
per IL COMUNE DI GANDOSSO il Rappresentante Legale o suo delegato		 
per IL COMUNE DI PARZANICA il Rappresentante Legale o suo delegato		 
per IL COMUNE DI PREDORE il Rappresentante Legale o suo delegato	 	
per IL COMUNE DI SARNICO il Rappresentante Legale o suo delegato		 



Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)

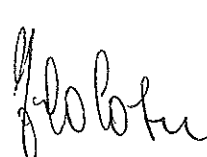
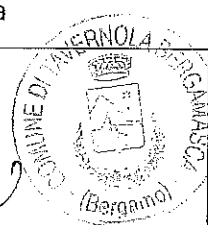
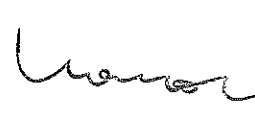
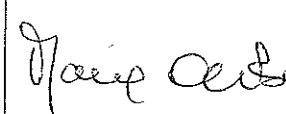
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:

via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)

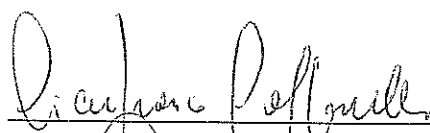
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676

mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it

Codice fiscale 90029430163

Comuni sottoscrittori	Firma	
	OPZIONE A : comuni sottoscrittori	OPZIONE B: Comuni sottoscrittori che delegano la gestione associata
per IL COMUNE DI TAVERNOLA B.SCA il Rappresentante Legale o suo delegato		 
per IL COMUNE DI VIADANICA il Rappresentante Legale o suo delegato		 
per IL COMUNE DI VIGOLO il Rappresentante Legale o suo delegato		 
per IL COMUNE DI VILLONGO il Rappresentante Legale o suo delegato		 

per la Provincia di Bergamo



per la Direzione dell'ASL di Bergamo






Sede legale: via del Cantiere n. 4 - 24065 Lovere (Bg)
Sede operativa dell'Ambito del Basso Sebino:
via Roma, n. 35 - 24060 Villongo (Bg)
Tel. 035/927031 - Fax 035/927676
mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it
Codice fiscale 90029430163

Soggetti aderenti

per le Organizzazioni Sindacali

CISL



CGIL

UIL



per la Caritas Vicariale

**CENTRO PRIMO
ASCOLTO CARITAS
VICARIALE**
24060 VILLONGO (BG) - Tel. 929453

per La Cooperazione

SPAZIO GIOVANI

COOP. SOCIETA' DOLCE

COOP. SOCIALE IL CANTIERE

IL BATTELLO - Soc. Coop. Soc. ONLUS

SPAZIO GIOVANI ONLUS

Società Cooperativa Sociale
Via L. da Vinci, 34 - 20851 LISSONE MB
Tel. 039 2301433 - Fax 039 2301855
C.F. e P.IVA 02366640965

COOPERATIVA SOCIALE
Via G. da Pizzano, 5 - 40133 Bologna
P.IVA n. 03772490475

IL BATTELLO Società Coop. Soc. - ONLUS
Sede: Via Cortivo, 3/B
24067 SARNICO (Bergamo)
Cod. Fisc. e Partita IVA 02246000166

per La Fondazione Angelo Custode
